

Lecture

Autor(en): **Bignasca, Nicola**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **54 (1997)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Letture

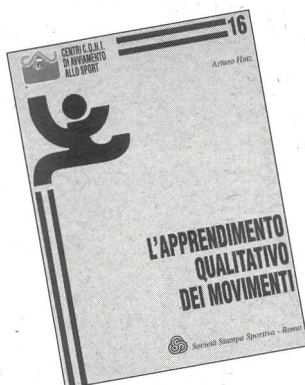
di Nicola Bignasca

In questa rubrica vi presentiamo le nuove acquisizioni della Biblioteca della SFSM. Ci limitiamo ai libri editi in italiano ed ottenibili in prestito gratuito per un mese.

Vi invitiamo ad inoltrare le richieste, con l'indicazione del numero di codice, della pubblicazione all'indirizzo seguente:

SFSM, Mediateca, 2532 Macolin (tel. 032 327 63 08).

Apprendimento qualitativo dei movimenti



Il tema dell'apprendimento motorio è un tema affascinante per la varietà degli aspetti che vi sono collegati. Per tener conto della varietà degli interessi, così come della sempre più diffusa strategia di lettura basata sul principio della lettura selettiva, il libro espone una teoria del movimento, riassunta in concetti-chiave, indirizzata all'apprendimento qualitativo dei movimenti e con un'accentuazione cognitiva.

Nella prima parte vengono presentati gli aspetti legati alla varietà didattica. Nella seconda, in base ad un modello di apprendimento, dapprima vengono descritte la varietà delle basi e poi la varietà delle forme. Infine, nella terza parte, l'accento viene posto, in modo un po' più preciso, sulla varietà dell'applicazione. Nonostante questa articolazione, apparentemente chiara, è evidente che questo o quel concetto chiave potrebbe ben figurare anche in un altro capitolo.

Il libro non si prefigge di elaborare una nuova teoria, ma piuttosto di determinare una prassi che si fondi maggiormente sulla riflessione. Le tesi che si trovano nella parte conclusiva del libro, sono state formulate con questo intento.

Hotz, A.: L'apprendimento qualitativo dei movimenti, Roma, Società di Stampa Sportiva 1996 (ESSM 70.2974).

Sport da combattimento



Questo libro vuole essere un utile strumento di guida e di orientamento per quanti si sono addentrati o stanno per addentrarsi nell'affascinante mondo degli sport da combattimento. L'opera si propone di dare un'informazione ampia e quanto più obiettiva possibile su tutte le forme agonistiche di combattimento sportivo mettendone in risalto, comparandole, le caratteristiche proprie di ciascuna.

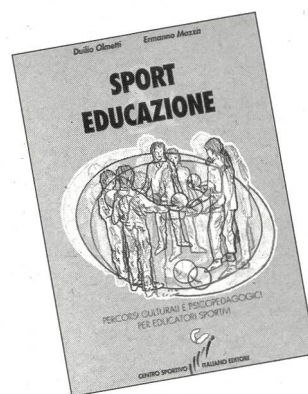
L'autore, nella sua prefazione, afferma di aver girato l'Italia con una macchina fotografica e di essere entrato nelle palestre assaporandone gli ambienti, le caratteristiche, gli umori. Ha cercato così di capire i vari insegnamenti e di documentare l'espressione tecnica di ciascuna disciplina, attraverso l'esperienza viva e diretta dei maestri e campioni, durante la pratica quotidiana fotografandoli nel loro ambiente naturale: la palestra.

La scelta è caduta su quelle discipline da combattimento che consentono nelle proprie competizioni l'utilizzo sia delle braccia che delle gambe, e nelle

quali, grazie ad opportune protezioni, è ammesso il contatto pieno dei colpi: Full Contact, Kick Boxing, Muay Thai, Sanda, Sanshou Letai, Savate, Shoot Boxing, Tae Kwon Do.

Bertona, M.: Gli sport da combattimento, Oleggio, EOS Editrice 1996 (ESSM 76.621).

Sport ed educazione



Uno sport educativo pone in primo piano altri obiettivi rispetto al primato e alla medaglia: p. es. imparare a gareggiare con correttezza e lealtà, perdere con serenità e coraggio, rigettare lo scontro violento. Lo sport educativo è uno sport che si mette al servizio della persona umana, collocata al centro di ogni attenzione. In questo campo ogni chance di riuscita si determina nella possibilità di disporre di istruttori e di allenatori nel cui bagaglio metodologico i saperi tecnici si sposino armoniosamente a competenze educative, in modo che poi, al momento di impostare le attività, i primi non prevarichino le seconde.

A tali aspetti è dedicata la prima opera della collana di sussidi didattici, il «Curricolo di base per educatori sportivi». I protagonisti dell'azione educativa sono gli adolescenti. Gli autori si soffermano sulle caratteristiche dell'evoluzione psicofisica di questa fascia d'età come l'acquisizione di responsabilità, indipendenza e la ricerca di un'identità. Nella seconda parte poi il libro presenta uno strumento essenziale dell'azione educativa: la comunicazione, e ne approfondisce i suoi aspetti principali in relazione alle attività motorie.

Mazza E., Olmetti D.: Sport & educazione, Roma, Centro Sportivo Italiano Editore 1996 (ESSM 03.2500). ■